



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

N. 631 Reg. Gen.

Del 30-5-2017

*Determinazione del Capo Settore
Affari Generali*

N. 71 Reg. AA.GG.

Del 30-5-2017

Oggetto: Diritti di rogito per contratti dal 1°/07/2014 al 18/08/2014 -
dal 19/08/2014 al 31/12/2014 - Anno 2015 e 2016 -Impegno e
Liquidazione.

L'anno duemiladiciassette, il giorno 30 del mese di *gennaio* . in Palma di Montechiaro, presso
la sede comunale

Il Capo Settore Affari Generali

Premesso

- che l'art.10 del d.l. n.90 del 24/06/2014, ha abrogato l'art.41 comma 4, della Legge 11/07/1980, n°312, dettante norme sulla ripartizione dei diritti di rogito, con decorrenza dal 25/06/2014;
- il D.L.n°90/2014, nella versione originaria, si limitava ad azzerare il vecchio sistema di riparto, escludendo quindi completamente sia i Segretari comunali sia lo Stato da ogni compenso relativamente ai diritti di rogito;
- la legge 11/08/2014 n°114, di conversione del decreto n°90/2014, ha ripristinato, anche se con regole differenti, la possibilità per i Segretari di accedere a tali entrate con decorrenza dal 19/08/2014, data di entrata in vigore della nuova norma;
- la conseguenza di tal iter normativo è che, relativamente agli atti rogitati dal 25/06/2014 al 18/08/2014 (giorno antecedente la data di entrata in vigore della norma introdotta dalla legge n°114/2014), i diritti corrispondenti devono essere incamerati al 100% dal Comune non potendosi riconoscere alcunché né al Segretario né allo Stato in quanto tali atti rimangono assoggettati alla disciplina originaria del D.L. n°90/2014;
- a decorrere dal 19/08/2014 i diritti di rogito devono invece essere ripartiti in base alle disposizioni del comma 2-bis, dell'art.10, del D.L.n°90/2014 introdotto dalla legge di conversione n°114/2014 che recita: " Negli enti locali privi di dipendenti con qualifica dirigenziale, e comunque a tutti i segretari comunali che non hanno qualifica dirigenziale, una quota del provento annuale spettante al comune ai sensi dell'art.30, comma due della legge 15/11/1973, n°734, come sostituito dal comma 2 del presente articolo per gli atti di cui ai numeri 1 - 2 - 3 - 4 e 5 della tabella O allegata alla legge 8/6/1962, n°604 e successive modificazioni, è attribuita al segretario comunale rogante, in misura non superiore a un quinto dello stipendio in godimento ".

CONSIDERATO che in ordine alla interpretazione della norma sopra citata, si configurano sostanzialmente due orientamenti

- un primo orientamento, espresso dalla sezione Autonomie della Corte dei Conti, con deliberazione n°21 del 04/06/2015, secondo cui " alla luce della previsione di cui all'articolo 10, comma 2 bis, del D.L. 24/06/2014, n°90, convertito con modificazioni dalla legge 11/agosto 2014, n°114, i diritti di rogito competono ai soli segretari di fascia C", e ciò anche in ragione di una interpretazione sistematica del dettato normativo, che tenga conto anche dei profili di regolamentazione contrattuale del CCNI, dei Segretari Comunali;

un secondo orientamento, di matrice giurisprudenziale, che trova conferma nelle considerazioni recentemente espresse in via incidentale dalla Corte Costituzionale con sentenza n°75 del 23/02/2016, e da ultimo nelle statuizioni di diverse sentenze del Giudice del Lavoro. (Tribunale di Milano n°1539 del 18/05/2016 e n°2561 del 29/09/2016, Tribunale di Busto Arsizio n°307 del 3/10/2016, Tribunale di Taranto 3269 del 17/10/2016) secondo cui i diritti di rogito sono riconosciuti nella misura del 100%, ai segretari delle fasce A, B, C operanti in Comuni privi di personale dipendente avente qualifica dirigenziale, oltre che, comunque e sempre (attribuiti) ai segretari della fascia C, anche se nei Comuni di appartenenza sia presente personale di qualifica dirigenziale;

RITENUTO che tale secondo orientamento, oltre ad apparire più rispondente al testo della norma in argomento, è stato per altro suffragato dalle numerose sentenze sopra citate che recentemente sono state pronunciate da diversi Giudici del lavoro sopra citati, che hanno evidenziato (per tutte il Tribunale di Milano nella sentenza n°1539/2016) che: La letterale applicazione della norma che, nella sua chiarezza non necessita di alcuna interpretazione, non può che condurre allo accoglimento delle ragioni di parte ricorrente”.....Le considerazioni svolte dalla Corte dei Conti, potrebbero, in linea di principio, essere condivisibili laddove attribuiscono un rilievo preminente all'interesse pubblico rispetto all'interesse del singolo segretario, tuttavia paiono offrire un'interpretazione della norma che mal si concilia con il dettato normativo. In sostanza, nell'intento di salvaguardare beni pur meritevoli di tutela, finisce per restringere il campo di applicazione della norma compiendo un'operazione di chirurgia giuridica non consentito nemmeno in nome della res pubblica”.

CONSIDERATO che il possibile contenzioso a cui si esporrebbe l'Ente negando al Segretario la corresponsione di quanto dovuto, avrebbe con tutta probabilità esito negativo, e comporterebbe anche un ulteriore esborso finanziario per le necessarie spese legali.

CONSTATATO che dal 19 agosto al 31 dicembre 2014 sono stati riscossi per diritti su contratti come da bollettini agli atti, euro 1.687,04 a rogito della dottoressa Concetta Giglia Segretario Generale;

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2015 sono stati riscossi per diritti su contratti come da bollettini agli atti, euro 7.231,67 a rogito del Segretario Generale dottoressa Concetta Giglia ed euro 85,72 a rogito del Vice Segretario dottoressa Brigida Bracco
Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016 sono stati riscossi per diritti su contratti come da bollettini agli atti, euro 6.843,92 a rogito del Segretario Generale dottoressa Concetta Giglia ed euro 1.286,43 a rogito del Vice Segretario dottoressa Rosa Di Blasi;

DATO ATTO che l'Ufficio Stipendi ha redatto i conteggi, come da attestazione allegata al presente atto, per farne parte integrante, dai quali si evince che il calcolo del compenso massimo spettante per la liquidazione annuale dei diritti di segreteria, pari ad 1/5 dello stipendio in godimento, del Segretario Generale D.ssa Concetta Giglia risulta essere :

Anno 2014 euro 15.623,79

Anno 2015 euro 15.623,79

Anno 2016 euro 15.623,79

DATO ATTO, altresì, che in questo Comune non è presente la dirigenza;

RITENUTO, quindi di dover procedere all'assunzione dell'impegno di spesa e alla relativa liquidazione che è di Euro 17.134,78 al lordo delle ritenute in favore dei sopra citati Segretari;

Visto l' O.R.F.E.L.I. ;

Vista la legge n.142/90, recepita con L.R. N°48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L. r. nn°22/2008;

Visto il Decreto Legislativo N° 267/2000;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Dato atto che con deliberazioni commissariali, rispettivamente, n.14 e 15 del 17 maggio 2017 sono stati approvati il DUP e il Bilancio 2017;

DETERMINA

Di liquidare e pagare al Segretario Generale dottoressa Concetta Giglia, per la causale indicata in premessa la somma di € 1.687,04, dal 19 agosto al 31 dicembre 2014 - Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2015 euro 7.231,67 Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016 Euro 6.843,92 sono stati riscossi per diritti di rogito complessivamente Euro 15.762,63 come da bollettini agli atti, (al lordo dei contributi previdenziali pari al 23,8% e IRAP 8,5%, da scorporare);

Di liquidare e pagare al Vice segretario dottoressa Brigida Bracco la somma di euro 85,72 per diritti riscossi su contratti a rogito nell'anno 2015, come da bollettini agli atti, (al lordo dei contributi previdenziali pari al 23,8% e IRAP 8,5%, da scorporare);

Di liquidare e pagare al Vice segretario dottoressa Rosa Di Blasi la somma di euro 1.286,43 per diritti riscossi su contratti a rogito nell'anno 2016, come da bollettini agli atti, (al lordo dei contributi previdenziali pari al 23,8% e IRAP 8,5%, da scorporare);

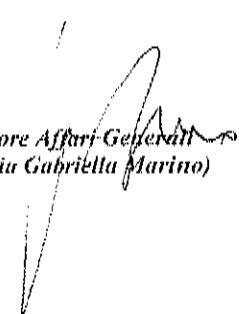
Di precisare che, ove sopraggiunga una norma di interpretazione autentica dell'articolo 10, comma 2 bis, del D.L.n° 90/2014, comma introdotto dalla legge di conversione n°114/2014, qui in rilievo, nel rispetto delle prescrizioni da questa stabilite, quest'ufficio adotterà gli atti amministrativi necessari e conseguenti, eventualmente finalizzati alla restituzione delle somme corrisposte a tale titolo al Segretario Comunale.

Di dare atto che la somma di €. 15.500,00 è impegnata a residuo nel capitolo 350 denominato "quota dei diritti di rogito spettante al Segretario Comunale". impegno n°81185;

Di impegnare la spesa di € 1.634.78 al cap. 350 denominato "quota dei diritti di rogito spettante al Segretario Comunale".
impegno n° 8445/2017;

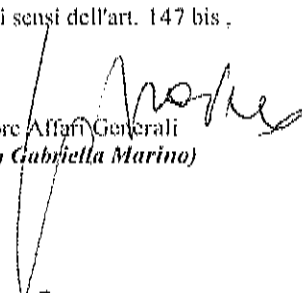
Di avere verificato ai sensi dell'art. 183 comma 8, del TUEL, che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;

Di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del TUEL.

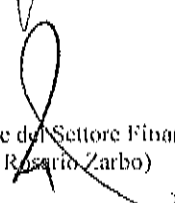

Il Capo Settore Affari Generali
(D.ssa Maria Gabriella Marino)

ATTESTAZIONE REGOLARITA' TECNICA

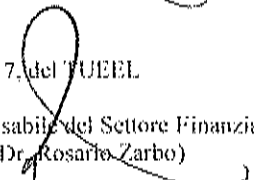
Si attesta la regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL.


Il Capo Settore Affari Generali
(D.ssa Maria Gabriella Marino)

Visto per il riscontro di contabilità ai sensi dell'art. 183 comma 8, del TUEL.


Il Responsabile del Settore Finanziario
(Dr. Rosario Zarbo)

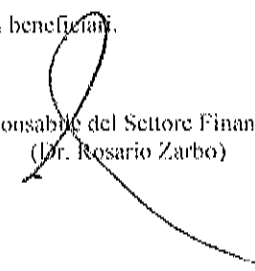
Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del TUEL.


Il Responsabile del Settore Finanziario
(Dr. Rosario Zarbo)

Effettuati i controlli e i riscontri amministrativi, contabili e fiscali sull'atto, si appone il visto di regolarità contabile, ai sensi del comma 4 dell' art. 184 del D.L. 267/2000.

Si dà atto della permanenza entro il limite di 1/5 dello stipendio in godimento dai singoli beneficiari.

data


Il Responsabile del Settore Finanziario
(Dr. Rosario Zarbo)

Il sottoscritto Segretario comunale

CERTIFICA

che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____
al _____.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Dalla **Residenza comunale**, li _____

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale